

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Brescia, finalizzata all'affidamento della fornitura, finanziata con risorse del PNC "Piano Nazionale Complementare", di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap occorrenti ai Laboratori di Prevenzione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Allegato 1 alla Deliberazione n. 328 del 23.03.2023

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., IN UNIONE D'ACQUISTO TRA L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BRESCIA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, FINANZIATA CON RISORSE PNC "PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE", DI N. 2 SISTEMI GC/MS CON PURGE & TRAP OCCORRENTI AI LABORATORI DI PREVENZIONE.

Il Responsabile del Procedimento: Avv. Francesco Ozzo

Incaricata dell'Istruttoria: Annarita Intiglietta

Codice identificativo Gara (CIG): 9730355EF3

CUP Master: I83C22000640005

CUP collegato ATS della Città Metropolitana di Milano: D47G23000050002

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sommario

Premessa	4
Articolo 1 – Oggetto dell'appalto.....	4
Articolo 2 – Durata dell'appalto e piano di fornitura.....	4
Articolo 3 – Importo dell'appalto	5
Articolo 5 – Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto.....	6
Articolo 6 – Invariabilità dei prezzi	6
Articolo 7 – Caratteristiche generali del sistema	7
Articolo 8 – Sopralluogo obbligatorio.....	10
Articolo 9 – Vigilanza e controlli	10
Articolo 10 – Direttori dell'Esecuzione del Contratto e referente dell'aggiudicatario	10
Articolo 11 – Obblighi dell'aggiudicatario.....	11
Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari	12
Articolo 13 – Fatturazione e pagamenti	13
§ 13.1 - Fatturazione.....	13
§ 13.2 – Pagamenti	15
Articolo 14 – Rapporti con le Amministrazioni Aggregate.....	16
Articolo 15 – Responsabilità per infortuni e danni. Assicurazione	16
Articolo 16 – Garanzie definitive	17
Articolo 17 – Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.)	18
Articolo 18 - Inadempienze e penalità.....	18
Articolo 19 – Risoluzione del contratto	20
Articolo 20 - Ipotesi di recesso	22
Articolo 21- Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione	23
Articolo 22 – Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità	24
Articolo 23 – Codice del Comportamento, Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage.....	24
Articolo 24 – Conflitto di interesse	25
Articolo 25 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	25
Articolo 26 – Obblighi di riservatezza	26
Articolo 27 - Trattamento dei dati personali	26

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Brescia, finalizzata all'affidamento della fornitura, finanziata con risorse del PNC "Piano Nazionale Complementare", di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap occorrenti ai Laboratori di Prevenzione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Articolo 28 – Diritti di privativa industriale.....	26
Articolo 29 – Stipulazione del contratto	26
Articolo 32 - Foro competente	27

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439
e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Capo 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

L'ATS della Città Metropolitana di Milano bandisce, in qualità di capofila e in unione d'acquisto con l'ATS di Brescia, procedura aperta sopra la soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata all'acquisto di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap, occorrenti ai Laboratori di Prevenzione delle AA.TT.SS aggregate.

L'acquisto di entrambi i sistemi è effettuato con gli investimenti pubblici finanziati dalle risorse afferenti al PNC "Piano Nazionale Complementare".

La procedura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (breviter anche CSA) consta di un unico lotto indivisibile.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano procede all'effettuazione di tutte le operazioni di gara necessarie all'individuazione dell'operatore economico cui affidare la fornitura oggetto del presente CSA per il soddisfacimento delle esigenze proprie e dell'Agenzia mandante.

L'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione capofila darà vita a distinti rapporti contrattuali intercorrenti tra l'operatore economico risultato idoneo ad erogare la fornitura e ciascuna delle Amministrazioni partecipanti all'unione di acquisto.

Tali rapporti, indipendenti gli uni dagli altri, si costituiranno in esecuzione della Deliberazione di aggiudicazione della gara per l'ATS della Città Metropolitana di Milano e con il provvedimento di presa d'atto dell'esito della gara per l'ATS aggregata.

Tutti i punti del presente CSA saranno recepiti integralmente nei singoli Contratti che verranno stipulati tra l'operatore economico, aggiudicatario della fornitura, e le Amministrazioni facenti parte dell'unione d'acquisto, a seguito dell'espletamento delle operazioni di gara e l'aggiudicazione della stessa.

Pertanto, non saranno accettate richieste di integrazioni/variazioni al Contratto d'Appalto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali presenti nello Schema Contratto, allegato alla documentazione di gara.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha ad oggetto l'acquisto di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap.

Articolo 2 – Durata dell'appalto e piano di fornitura

Il sistema dovrà essere consegnato presso ciascuna Amministrazione entro **60 giorni naturali e consecutivi (festivi compresi)**, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

La consegna, l'installazione e il collaudo delle apparecchiature oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate, a cura dell'aggiudicatario, presso:

- SC Laboratorio di Prevenzione dell'ATS della Città Metropolitana di Milano – via Juvara, 45, piano primo, Milano;
- SC Laboratorio di Prevenzione dell'ATS di Brescia – Via Balestrieri , 7, piano terra , Brescia.

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Brescia, finalizzata all'affidamento della fornitura, finanziata con risorse del PNC "Piano Nazionale Complementare", di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap occorrenti ai Laboratori di Prevenzione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Saranno rifiutate le forniture che risultino non rispondenti alle vigenti normative di sicurezza e di antinquinamento ambientale.

Entro un massimo di 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna, si procederà **all'installazione e collaudo** dei singoli sistemi. Le operazioni di collaudo saranno effettuate sul luogo di installazione dopo che l'aggiudicatario avrà provveduto alla messa a punto della strumentazione.

Per l'ATS Città Metropolitana di Milano l'installazione ed il collaudo avverranno in presenza di un rappresentante dell'aggiudicatario, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, del Direttore SC Laboratorio di Prevenzione (o suo delegato) e di un rappresentante della SC Gestione Tecnico Patrimoniale.

Per l'ATS di Brescia l'installazione e collaudo saranno effettuate in presenza di un rappresentante dell'aggiudicatario, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, del Direttore SC Laboratorio di Prevenzione (o suo delegato).

Dalla data di collaudo decorreranno la garanzia di 24 mesi, durante i quali l'aggiudicatario dovrà assicurare le attività meglio descritte nel successivo § 7.5.

In caso di ritardata, parziale o mancata installazione, consegna, collaudo del sistema, ciascuna Amministrazione contraente applicherà le penalità di cui al successivo art. 18 del presente CSA.

Il regolare utilizzo del sistema offerto e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'aggiudicatario per quanto attiene ad eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di recedere anticipatamente dai contratti, qualora, nel corso di validità degli stessi, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto del presente CSA.

Articolo 3 – Importo dell'appalto

L'importo posto a base d'asta è pari **€ 276.541,24** (Iva esclusa), così suddiviso:

- ATS della Città Metropolitana di Milano: € 138.247,24 (Iva esclusa), oltre € 46,76 riferiti agli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, non soggetti a ribasso, per un totale di € 138.294,00;
- ATS di Brescia: € 138.247,24 (Iva esclusa), senza oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Articolo 4 – Opzioni contrattuali

Adesione postuma art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel periodo di vigenza dei singoli contratti, agli operatori economici aggiudicatari potrà inoltre essere chiesto di estendere la fornitura oggetto della presente procedura, alle medesime condizioni offerte in gara, in favore delle seguenti Agenzie facenti parte del Consorzio "Unione ATS" per un importo complessivo di **€ 290.000** (iva esclusa), come di seguito specificato:

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439
e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Brescia, finalizzata all'affidamento della fornitura, finanziata con risorse del PNC "Piano Nazionale Complementare", di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap occorrenti ai Laboratori di Prevenzione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- per l'ATS dell'Insubria un aumento massimo non superiore a un importo pari a € 168.000 (per n. 1 sistema GC/MS con Purge & Trap);
- per l'ATS di Bergamo un aumento massimo non superiore a un importo pari a € 123.000 (per n. 1 sistema GC/MS con Purge & Trap).

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato del contratto è stimato in € 566.541,24, come dettagliato nella sottostante tabella:

A	B	C	D	E	F	G	H	I
ATS Città Metropolitana di Milano			ATS di Brescia					
n. 1 sistema GC/MS con Purge & Trap	Costi ¹ della sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso	Importo ¹ totale ATS Milano	n. 1 sistema GC/MS con Purge & Trap	Costi ¹ della sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso	Importo ¹ totale ATS Brescia	Importo ¹ complessivo posto a base di gara (C+F)	Adesioni successive ATS dell'Insubria e ATS Bergamo	Importo ¹ complessivo Max contratto (G+H)
€ 138.247,24	€ 46,76	€ 138.294,00	€ 138.247,24	€ 0,00	€ 138.247,24	€ 276.541,24	€ 290.000,00	€ 566.541,24

¹ Gli importi s'intendono espressi Iva esclusa

È facoltà delle Amministrazioni provvedere, in caso di provata impossibilità a svolgere le prestazioni richieste, ad approvvigionarsi sul libero mercato, in deroga alle condizioni e agli impegni del contratto, senza che dall'aggiudicatario possa essere avanzata pretesa di indennizzo di qualsiasi tipo e fatta salva la facoltà delle Amministrazioni di risolvere il contratto e di richiedere il risarcimento di ogni eventuale danno subito o maggiore onere sostenuto.

Articolo 5 – Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto

Le Amministrazioni si riservano, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere, anche separatamente l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione dei depositi cauzionali definitivi di cui all'art. 16 del presente CSA e salvo diversa indicazione che verrà comunicata dall'Amministrazione interessata.

Articolo 6 – Invariabilità dei prezzi

Il prezzo offerto, risultante dall'aggiudicazione della presente procedura, si intende:

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
 UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
 Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)
 Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439
 e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
 Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

- comprensivo di trasporto, consegna, installazione, collaudo, garanzia biennale, posa nei locali di destinazione, allacciamenti alle utenze esistenti, training formativo, collegamento al LIMS del laboratorio, ogni altra spesa accessoria;
- fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto, salvo diverse disposizioni di legge;
- offerto ed accettato dall'aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza e a proprio rischio;
- comprensivo di quanto richiesto dal presente Capitolato, comprensivo di allegati, e quanto proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta e, comunque, di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, IVA esclusa.

CAPO 2 – ESECUZIONE DELL'APPALTO

Articolo 7 – Caratteristiche generali del sistema

Di seguito sono riportate le caratteristiche tecniche e generali richieste quali condizioni minime necessarie ed irrinunciabili di entrambi i sistemi oggetto del presente Capitolato.

Il sistema proposto dovrà essere in grado di separare, identificare, quantificare i VOC previsti dalla normativa D. Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii. In particolare, gli analiti sottoelencati dovranno essere rilevati ai valori di concentrazione che seguono:

Tabella 1

ANALITA	CAS	ug/l
Cloruro di vinile	75-01-4	0,1
Cloroformio	67-66-3	0,1
Carbonio tetracloruro	56-23-5	0,1
Benzene	71-43-2	0,1
Tricloroetilene	79-01-6	0,1
Tetracloroetilene	127-18-4	0,1
Dibromoclorometano	124-48-1	0,1
Bromoformio	75-25-2	0,1
Bromodichlorometano	75-27-4	0,1
1,2 Dicloroetano	107-06-2	0,1

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

I valori sopra elencati e i risultati che si otterranno saranno oggetto di verifica in fase di collaudo. Il mancato raggiungimento sarà motivo di esclusione.

§ 7.1 - Requisiti GC/MS

1. Gascromatografo bi-canale con forno programmabile fino ad almeno 400°C con almeno 15 rampe di incremento di almeno 100°C/min.
2. Iniettore Split/splitless con controllo elettronico della pressione e del flusso.
3. Sorgente di ionizzazione INERTE a impatto elettronico EI avente DUE filamenti e termostatabile almeno tra 150-300°C.
4. Analizzatore di massa quadrupolare con range 10-1000 m/z.
5. Velocità di scansione ≥ 10000 amu/sec.
6. Sensibilità in modalità EI Scan per 1 pg (in colonna) di OFN sulla traccia m/z 272 (utilizzando una colonna 30 m x 0.25 μm) dev'essere S/N $\geq 1000:1$ espresso in RMSx1.
7. Range dinamico di almeno 4 ordini di grandezza.
8. Sistema di vuoto composto da pompa Turbomolecolare con capacità di almeno 200 L/sec e da pompa rotativa per il pre-vuoto.
9. Dovrà essere possibile la sostituzione della colonna senza interrompere il vuoto.
10. Il sistema GC dovrà essere fornito completo di sistema di purificazione di gas e colonna capillare idonea alla determinazione di tutti gli analiti di cui alla tabella sopra riportata.

§ 7.2 - Requisiti Purge & Trap

1. Il sistema Purge and Trap dovrà essere corredato di autocampionatore con almeno 80 postazioni.
2. Il P&T dovrà essere dotato di un software co-residente (sullo stesso PC) al software di gestione del GC/MS.
3. Dovrà essere compatibile con i metodi per l'analisi di acque potabili.
4. Il sistema dovrà prevedere utilizzo di vial da 40 ml.
5. Il sistema di base dovrà contenere almeno due sistemi di iniezione indipendenti per gli standard interni (almeno due) e surrogati.
6. Il sistema dovrà poter effettuare la taratura in automatico mediante diluizioni della soluzione standard.
7. Dovrà essere possibile creare automaticamente curve di calibrazione nell'intervallo analitico del metodo utilizzato per almeno 5 punti.
8. Il sistema dovrà essere in grado di automatizzare le estrazioni in metanolo utili soprattutto per matrici solide.
9. Il sistema deve prevedere la possibilità di effettuare diluizioni del campione nel range più ampio possibile e comunque fino ad un rapporto di almeno 1:100.
10. Il sistema dovrà essere in grado di effettuare un lavaggio automatico per l'intero percorso del campione con metanolo, acqua calda (almeno fino a 60°C), o una combinazione di entrambi.
11. Il sistema dovrà disporre del controllo elettronico dei flussi che consentendo l'utilizzo di colonne capillari.
12. Il sistema dovrà poter eseguire un controllo diagnostico completo che comprenda la rilevazione automatica di eventuali perdite identificando l'area interessata.
13. Dovrà essere garantita la presenza di un sensore per il controllo della formazione di schiuma.
14. Dovrà disporre di idonea trappola per la determinazione di composti VOC dedicata all'analisi di acque potabili.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439

e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

§ 7.3 - Piattaforma Software

1. Dovrà essere inclusa piattaforma software per gestione e controllo integrale dell'intero sistema, ovvero controllo completo dei parametri del gascromatografo (temperatura, pressione, flusso, programmata, ecc.), del sistema di campionamento e dello spettrometro (temperatura, corrente, energia, tuning, ecc.)
2. Il software deve essere in grado di gestire sia l'acquisizione che l'elaborazione dei dati (qualitativa e quantitativa).
3. Il sistema dovrà disporre di Libreria NIST ultima versione disponibile.
4. Dovrà essere possibile effettuare acquisizione SIM/SCAN contemporanea.
5. La comunicazione dello strumento dovrà essere gestita mediante scheda LAN.
6. Il software di gestione dati dovrà operare in ambiente Windows (versione più recente o comunque più performante), deve consentire l'elaborazione dei dati analitici offrendo soluzioni che garantiscano la rapida interpretazione dei dati.
7. Dovrà supportare l'operatore nella messa a punto del metodo consentendo una personalizzazione dei controlli automatici in fase analitica, deve poter procedere anche in automatico a ri-tarature e ri-analisi di campioni quando non sono rispettati i criteri di accettabilità impostati nel metodo.
8. Dovrà poter consentire la personalizzazione dei report di stampa.
9. Dovrà essere consentita la possibilità di esportazione dati per interfacciamento con sistemi LIMS, presenti nei Laboratori di Prevenzione delle Amministrazioni aggregate.
10. Dovrà essere fornito personal computer di primario produttore in idonea configurazione all'operatività con il software di gestione del sistema. Dovrà includere: monitor di almeno 20", tastiera, mouse, stampante laser e doppia scheda di rete.
11. Dovrà essere fornito il pacchetto Office.
12. Dovrà essere fornita un lettore ottico (barcode scan).

§ 7.4 - Training formativo

1. Dovrà essere incluso training formativo per la durata complessiva di 4 giorni (2 standard e 2 supporto metodica/applicativo) per ciascuna Amministrazione.
2. Il training dovrà essere portato a termine presso le sedi di utilizzo, anche in sezioni differite, a seguire dell'installazione e collaudo della strumentazione.
3. Le date e lo svolgimento delle attività formative dovranno essere concordate con i Direttori dell'Esecuzione di ciascun contratto.
4. All'installazione dovrà essere fornito il metodo per la determinazione degli analiti comunemente richiesti dalla vigente normativa di riferimento (vedi art. 7) in campioni di acque potabili. In particolare, dovranno essere riprodotti i test di cui alla tabella 1 sopra riportata.

§ 7.5 - Garanzie

1. Si richiede che tutti i servizi forniti - tra cui installazione, formazione, supporto specialistico, manutenzione correttiva e la **fornitura di parti e consumabili** di **tutto il sistema** GC/MS, P&T e SW - debbano essere gestiti e garantiti dallo stesso aggiudicatario della presente procedura.

2. È richiesto un servizio di garanzia pari almeno a **24 mesi** comprendente interventi correttivi illimitati. Negli interventi correttivi si intendono inclusi anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero rendersi necessari per ripristinare le ottimali prestazioni dello strumento.
3. Durante la durata della garanzia dovrà essere compresa la fornitura di tutti le parti di ricambio che dovessero rendersi necessarie nel corso delle operazioni di manutenzione straordinaria nonché correttive.
4. I tempi d'intervento dovranno essere massimo di 3 giorni lavorativi dalla segnalazione all'aggiudicatario.

Articolo 8 – Sopralluogo obbligatorio

E' richiesto ad ogni operatore economico partecipante l'effettuazione di **un sopralluogo obbligatorio** per permettere ai concorrenti di prendere visione delle condizioni dei luoghi e verificare eventuali adeguamenti dei locali - ai fini di una corretta installazione e della formulazione di adeguata offerta economica. Il sopralluogo dovrà essere richiesto per entrambi i sistemi oggetto della presente procedura tassativamente entro le tempistiche di cui all'art. 10 del Disciplinare di gara.

Articolo 9 – Vigilanza e controlli

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di verificare, in qualsiasi momento durante l'esecuzione contrattuale, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine, potranno utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità dell'attività.

In particolare, a cura del personale incaricato da ciascuna Amministrazione, saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di quantità e qualità.

Articolo 10 – Direttori dell'Esecuzione del Contratto e referente dell'aggiudicatario

Ciascuna A.T.S. nominerà un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del singolo contratto, assicurandone la regolarità e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti di gara.

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il DEC, nel periodo di vigenza contrattuale e con il supporto di eventuali assistenti, verificherà la conformità delle prestazioni rese dall'aggiudicatario alle condizioni tecniche ed economiche stabilite nel Contratto d'Appalto.

Le attività di controllo e monitoraggio realizzata da ciascun DEC saranno, in particolare, tese ad appurare che le condizioni contrattuali siano pienamente rispettate dall'aggiudicatario, sia con riferimento ai livelli di servizi minimi, sia con riferimento a ciascuna prestazione rese in termini:

- di qualità del servizio (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi e normativi richiesti nel Contratto d'Appalto e suoi allegati);
- di rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- di rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
- di rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'aggiudicatario.

Per tutta la durata dei contratti, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione di ciascuna Amministrazione un referente, i cui riferimenti dovranno essere comunicati prima della sottoscrizione dei singoli contratti. Il referente dell'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a risolvere, anche telefonicamente, le eventuali problematiche inerenti alla fornitura oggetto della procedura.

In caso di sostituzione del referente, nel corso di vigenza del contratto, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'Amministrazione contraente, inviando i riferimenti della persona proposta in sostituzione.

È fatta salva la possibilità per l'aggiudicatario di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione del servizio.

Articolo 11 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'operatore economico aggiudicatario deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari in corso di esecuzione del contratto all'esercizio della sua attività.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente CSA.

L'aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. Pertanto, l'aggiudicatario non potrà avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenni le Agenzie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, per tutta la durata contrattuale, senza eccezione alcuna a:

- consegnare ed installare il sistema presso ciascuna Amministrazione aggregata nei tempi stabiliti all'art. 2, precisamente **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**, successivamente alla sottoscrizione del contratto;
- collaudare ciascun sistema **entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi** dalla consegna ed installazione;
- assicurare a ciascuna Amministrazione il training formativo come descritto al § 7.4 del presente Capitolato;
- assicurare la fornitura di parti e consumabili per l'intera durata contrattuale;
- attivare, a seguito del collaudo positivo di ciascun sistema, la garanzia biennale comprendente le attività descritte al precedente § 7.5 del presente Capitolato;
- **in caso di guasto**, garantire un tempo di risposta non superiore a 3 (tre) giorni lavorativi dalla chiamata;
- individuare un referente dell'appalto, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima dell'avvio del contratto;
- garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;

- non sospendere le attività oggetto del presente Capitolato. Pertanto, l'aggiudicatario si obbliga alla sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo;
- adottare, nei confronti del proprio personale impiegato, ogni protezione e precauzione idonea ad evitare infortuni al personale e di appositi dispositivi D.P.I.;
- rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
- retribuire il personale:
 - dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competente;
 - Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e l'aggiudicatario) – con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale.

I sistemi dovranno essere, **tassativamente, nuove di fabbrica e di recente produzione**, nonché rispondenti a tutte le vigenti normative di sicurezza ed alle caratteristiche tecniche richieste.

L'aggiudicatario si impegna a rilasciare, su richiesta dell'Amministrazione contraente, ogni certificazione o altro documento previsto dalla legge Nazionale sia da direttive CE.

Inoltre, si impegna al rilascio delle omologazioni, ovvero delle certificazioni CE emesse da organismo notificato o delle autocertificazioni di conformità CE che siano previste per ogni bene fornito, nonché di ogni altro documento richiesto dalle Amministrazioni.

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 221/2012) nonché ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario si impegna, altresì, a rimborsare all'Amministrazione le spese per le pubblicazioni, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, su richiesta della medesima.

Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del Contratto d'Appalto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente capitolato, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni e alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo competenti della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Brescia, finalizzata all'affidamento della fornitura, finanziata con risorse del PNC "Piano Nazionale Complementare", di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap occorrenti ai Laboratori di Prevenzione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

Articolo 13 – Fatturazione e pagamenti

§ 13.1 - Fatturazione

A seguito del collaudo con esito positivo, l'aggiudicatario potrà emettere, in favore dell'Amministrazione contraente, fattura elettronica riportante il numero e la data dell'ordinativo nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica. Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riporta, di seguito, il Codice Univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it):

ATS della Città Metropolitana di Milano

Denominazione Ente:	ATS della Città Metropolitana di Milano
Sede legale:	Corso Italia, 52 – 20122 Milano
Codice Fiscale:	09320520969
Partita IVA:	09320520969
Codice IPA:	atsmetmi
Codice Univoco ufficio:	BMAGH7 – FORNITURE E PRESTAZIONI GENERICHE ATS

ATS di Brescia

Denominazione Ente:	ATS di Brescia
Sede legale:	Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Codice Fiscale:	03775430980
Partita IVA:	03775430980
Codice IPA:	atsbs
Codice Univoco ufficio:	TCIDAS

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439
e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Brescia, finalizzata all'affidamento della fornitura, finanziata con risorse del PNC "Piano Nazionale Complementare", di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap occorrenti ai Laboratori di Prevenzione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Dovrà, in ogni caso, essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

Ai sensi del richiamato art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse devono riportare i codici identificativi di gara (CIG), comunicati dall'Amministrazione di riferimento.

Ai sensi dell'art. 25, co. 3, D.L. 66/2014, le Amministrazioni non procederanno al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, come previsto dal richiamato art. 25, co. 2, D.L. n. 66/2014.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Le informazioni obbligatorie sono le seguenti:

- Codice Identificativo Gara (C.I.G.);
- eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
- tutti i dati relativi al pagamento;
- data e numero d'ordine d'acquisto;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- ogni altra indicazione utile;
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica, l'aggiudicatario si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili al sito www.fatturapa.gov.it.

Il nuovo obbligo normativo, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27.12.2017, art. 1, comma 414) stabilisce che tutti gli ordini di acquisto della pubblica amministrazione dovranno essere effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordinativi di acquisto (NSO).

L'architettura del sistema NSO è stata realizzata utilizzando l'infrastruttura, già esistente, del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SdI) e dialogherà con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da ANAC, per la verifica della corretta indicazione del CIG assegnato al Contratto, nonché con il sistema SIOPE+ e la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).

Con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 sono state approvate le regole tecniche e le linee guida concernenti la gestione degli ordinativi elettronici degli enti e aziende del SSN e, al contempo, è stata fissata la decorrenza, a partire dall'1.1.2022, dell'obbligo di inserimento del riferimento all'Ordine elettronico in fattura, per quei processi di ordinazione eseguiti attraverso NSO, sia per acquisto di beni che di servizi, sanitari e non sanitari.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439
e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

In particolare, l'art. 3 del citato Decreto dispone che "[...] l'emissione dei documenti [...] è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo Smistamento degli Ordini (NSO)" ed ai commi 3 e 4 "[...] sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti secondo le modalità stabilite nelle linee guida [...] gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3".

L'aggiudicatario dovrà, pertanto, emettere la fattura elettronica riportando, oltre al CIG, la tripletta di identificazione dell'ordine elettronico, di seguito indicata:

1. nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo dell'ordine a cui la fattura fa riferimento (numero ordine);
2. nel campo 2.1.2.3 <Data> dello schema della FatturaPA va riportata la data di emissione dell'ordine;
3. nel campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo del soggetto (EndpointID) che ha emesso l'ordine preceduto e seguito dal carattere "#" senza interposizione di spazi".

§ 13.2 – Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato da ciascuna Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura di ciascun DEC. Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Le Amministrazioni non procederanno comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima del collaudo con esito positivo.

Le Amministrazioni provvederanno a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura reso e quanto previsto nel Contratto d'Appalto;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'aggiudicatario.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'aggiudicatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte delle Amministrazioni.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avranno titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Brescia, finalizzata all'affidamento della fornitura, finanziata con risorse del PNC "Piano Nazionale Complementare", di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap occorrenti ai Laboratori di Prevenzione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D. Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento le Amministrazioni dovranno essere in possesso di un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'aggiudicatario.

Qualora il DURC dell'aggiudicatario evidenzia irregolarità le Amministrazioni saranno tenute all'osservanza di quanto disposto dall'art. 30 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

Articolo 14 – Rapporti con le Amministrazioni Aggregate

L'aggiudicatario, in seguito alla stipulazione di ciascun contratto, diverrà l'unico interlocutore delle Amministrazioni per la gestione del contratto, cui le stesse conseguentemente indirizzeranno ogni eventuale comunicazione, doglianza, pretesa o contestazioni di inadempienza.

Nel caso di azienda consortile o Associazione Temporanea di Imprese, il Consorzio o l'Azienda capofila sono i responsabili e gli interlocutori nei confronti delle AA.TT.SS., anche nel caso di eventuali inadempimenti delle società consorziate o associate, ferma la solidale responsabilità delle società responsabili delle singole prestazioni.

Articolo 15 – Responsabilità per infortuni e danni. Assicurazione

È a carico dell'aggiudicatario la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero delle Amministrazioni e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

È, pertanto, responsabile nei confronti delle Amministrazioni e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al prestatore del servizio di mantenere le Amministrazioni sollevate ed indenni da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'aggiudicatario dovrà stipulare specifica, con primaria Compagnia di Assicurazioni, una polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, con un massimale unico non inferiore a **€ 3.000.000,00 (tremilioni/00 euro) per sinistro, con il limite, relativamente alla garanzia RCO, di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00 euro) per persona infortunata**, riportante una descrizione del rischio coerente con l'oggetto dell'appalto e con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'operatore economico potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

Eventuali franchigie e/o scoperti previsti dalle condizioni di polizza non saranno mai opponibili a terzi.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439
e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Resta comunque ferma la responsabilità dell'aggiudicatario per i danni non coperti dall'assicurazione e per quelli eccedenti il massimale assicurativo.

Copia della polizza, specifica o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alle Amministrazioni, entro le tempistiche successivamente comunicate all'aggiudicatario, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Articolo 16 – Garanzie definitive

L'aggiudicatario dovrà costituire garanzia definitiva, su richiesta della singola Amministrazione, per ciascun GC/MS con Purge & Trap. Le garanzie definitive devono essere poste a garanzia della buona esecuzione di ciascun contratto concluso e del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 testo vigente l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a favore dell'A.T.S. di riferimento, pari al 10% dell'importo contrattuale di ciascun sistema o altra percentuale prevista dal medesimo articolo, con validità sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

L'importo della suddetta cauzione verrà comunicato dall'A.T.S. capofila all'aggiudicatario contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione e dell'A.T.S. mandante in seguito alla presa d'atto dell'esito della presente procedura.

La singola garanzia fideiussoria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'ATS contraente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, se richiesta, determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto.

È facoltà di ciascuna ATS incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS interessata.

La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

- **quietanza** del versamento oppure **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure **polizza rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, **in originale**, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 31/2018;
- **ricevuta** di versamento in contanti a favore dell'**ATS della Città Metropolitana di Milano** con le seguenti

modalità. La normativa vigente (Decreto Semplificazione, D.L. 16/7/2020 n. 76) stabilisce che, con decorrenza 01/03/2021, l'unica modalità di pagamento verso la Pubblica Amministrazione deve essere il PagoPA. A tal fine, sul nostro Portale Istituzionale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso ATS Milano: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSMETMI&redirectUrl>. In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (depositi cauzionali) e procedere al pagamento con PagoPA, ottenendo la ricevuta;

- ricevuta di versamento in contanti a favore dell'**ATS di Brescia** tramite PagoPA, accedendo al sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso ATS Brescia: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSBS&redirectUrl>. In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (depositi cauzionali) e procedere al pagamento con PagoPA, ottenendo la ricevuta.

La cauzione deve riportare la seguente causale: "**Cauzione definitiva per l'acquisto di un sistema GC/MS con Purge & Trap dell'ATS**_____".

CAPO 3 – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 17 – Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.)

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., l'ATS della Città Metropolitana di Milano condividerà con l'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, il DUVRI all'uopo redatto, nel quale saranno riportate le valutazioni ricognitive dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dalle esecuzioni contrattuali.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano stima i costi da interferenza non soggetti a ribasso in **€ 46,76**.

L'ATS di Brescia non ha stimato costi da interferenza.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione contrattuale, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine, l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti o che dovessero insorgere sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte dell'aggiudicatario.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 18 - Inadempienze e penalità

L'Amministrazione contraente potrà controllare tutte le operazioni relative all'effettuazione della fornitura.

Il controllo della qualità ed accettabilità della fornitura verrà eseguito dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato, il cui giudizio sarà inappellabile.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire le prestazioni oggetto del presente CSA con precisione, cura e diligenza, utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei. In caso di inadempimento verranno applicate all'aggiudicatario penali variabili a seconda dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento del sistema e al proseguire dell'attività istituzionale dei Laboratori di Prevenzione, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze.

L'importo delle penali verrà determinato di volta in volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata. A titolo meramente esemplificativo, si precisa che le Amministrazioni si riservano, durante l'esecuzione contrattuale, di applicare:

Consegna del sistema

- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,6 per mille** dell'importo del sistema **fino a 3 giorni di ritardo** rispetto ai tempi di consegna dell'apparecchiatura - come indicato all'art. 2 del presente CSA - per cause imputabili all'aggiudicatario;
- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,8 per mille** dell'importo del sistema per ritardi nella consegna dell'apparecchiatura **da 4 a 6 giorni** per cause imputabili all'aggiudicatario;
- una penale calcolata in misura giornaliera pari al **10 per mille** dell'importo del sistema **per ritardi da 7 a 10 giorni** nella consegna dell'apparecchiatura per cause imputabili all'aggiudicatario.

Installazione e collaudo

- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,6 per mille** dell'importo del sistema **fino a 3 giorni di ritardo** rispetto ai tempi previsti - come indicato all'art. 2 del presente CSA - per il collaudo dell'apparecchiatura per cause imputabili all'aggiudicatario;
- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,8 per mille** dell'importo del sistema per ritardi nel collaudo dell'apparecchiatura **da 4 a 6 giorni** per cause imputabili all'aggiudicatario;
- una penale calcolata in misura giornaliera pari al **10 per mille** dell'importo del sistema **per ritardi da 7 a 10 giorni** nel collaudo dell'apparecchiatura per cause imputabili all'aggiudicatario.

Servizio di manutenzione– Tempi di intervento

- una penale calcolata in misura giornaliera pari allo **0,6 per mille** dell'importo del sistema **in caso di risposta alla segnalazione per guasto in un tempo superiore a 3 (tre) giorni lavorativi**, di cui al precedente § 7.5, per ogni giorno di ritardo per cause imputabili all'aggiudicatario.

Training formativo

- in caso di inadempimenti relativi all'attività di formazione prevista al § 7.4 del CSA - sarà applicata una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Ulteriori obblighi

- L'inosservanza di ulteriori obblighi contrattuali previsti dal presente CSA, formalmente contestati, in assenza di

valide giustificazioni, comporterà una penale a carico dell'aggiudicatario da € 100,00 fino ad € 500,00, a seconda della gravità dell'inadempimento.

In ogni caso, il valore delle penali applicate dalle Amministrazioni non potrà superare la soglia di cui all'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/ 2016 e s.m.i.

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sopra riportate, sono contestati formalmente all'aggiudicatario che potrà comunicare all'ATS coinvolta le proprie controdeduzioni in merito, nel termine di giorni 15 (quindici) consecutivi dalla stessa contestazione, o diversa tempistica, anche inferiore (anche 1 giorno solare), a seconda della tipologia e della gravità dell'inadempienza.

Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione interessata, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'aggiudicatario le penali come sopra stabilito.

In caso di recidiva, la penale potrà essere triplicata, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno causato.

Le Amministrazioni, dopo l'applicazione di 4 (quattro) penalità calcolate sull'anno contrattuale, anche di natura diversa, derivanti dal mancato rispetto degli obblighi contrattuali di cui sopra assunti dall'aggiudicatario ovvero di un grave inadempimento delle obbligazioni da cui derivi alle Amministrazioni un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal DEC, si riservano il diritto di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

Per le penalità applicate sarà richiesta all'aggiudicatario l'emissione di idonea nota di credito con contestuale sospensione, da parte dell'Amministrazione coinvolta, dei pagamenti.

Le Amministrazioni, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, avranno il diritto di approvvigionarsi presso altri operatori economici, di escutere la garanzia definitiva di cui all'articolo 18 del presente CSA, ponendo a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

La quantificazione dei danni avverrà tenendo conto dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione della fornitura ad altro operatore economico, da oneri supplementari derivanti dalla mancata esecuzione delle prestazioni contrattuali e/o da un ritardo nell'esecuzione medesima (art. 1223 codice civile).

Articolo 19 – Risoluzione del contratto

L'ATS contraente potrà chiedere la risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. i.

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. fatte salve le ipotesi di sospensione di cui ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, l'Amministrazione può risolvere il Contratto con l'aggiudicatario durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del già citato D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dall'Amministrazione;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- l'aggiudicatario è trovato, al momento dell'aggiudicazione delle prestazioni di cui al presente CSA, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

L'Amministrazione deve, inoltre, risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- si verifichi un'ipotesi di non rispondenza delle prestazioni rese alle caratteristiche del presente CSA e dei relativi allegati, ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali. In tale caso l'ATS si riserva la facoltà di addebitare all'aggiudicatario inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalsa per gli ulteriori danni subiti;
- si siano verificati ipotesi di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti dalla documentazione di gara, relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- si siano verificati violazioni di norme e principi contenuti nel Codice di Comportamento dell'Amministrazione, nel Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall'Amministrazione e/o nel Patto di Integrità di cui alla DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019;
- sia realizzato subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- sia accertato il mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia

- previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- siano realizzate altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
 - siano sospese o interrotte le prestazioni da parte dell'aggiudicatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
 - ricorrano le altre ipotesi di risoluzione specificamente previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - l'aggiudicatario non si adegui alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica. Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - si verifichi cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del contratto fuori dai casi previsti dalla Legge;
 - il collaudo abbia esito negativo.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'aggiudicatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, individuato da ciascuna Amministrazione, su iniziativa del Direttore dell'Esecuzione del Contratto nominato da ciascuna ATS, formulerà la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. L'Amministrazione può riservarsi di stabilire anche un termine inferiore in base alla gravità dell'inadempimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dichiara risolto il contratto.

Nei casi sopra previsti, l'aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale.

Articolo 20 - Ipotesi di recesso

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e s.m.i..

In particolare, l'Amministrazione contraente ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi formalmente all'aggiudicatario:

1. in qualsiasi momento del contratto, qualora, tramite la competente Prefettura, siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'Amministrazione contraente le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo

di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

2. in caso di mutamenti di carattere normativo, sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle attività svolte dai Laboratori di Prevenzione;
3. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o ARIA S.p.A. attivassero una Convenzione riferita al servizio oggetto della presente procedura;
4. qualora disposizioni nazionali o regionali dovessero riflettersi, anche indirettamente, sulle prestazioni oggetto del presente Capitolato;
5. in caso di prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
6. qualora risultassero modificate o venute meno le condizioni iniziali previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
7. per motivi di interesse pubblico;
8. giusta causa.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Amministrazione contraente.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

L'aggiudicatario dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alle stesse, fino al subentro di altro operatore economico.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento delle prestazioni effettuate.

Non è consentito il recesso da parte dell'aggiudicatario.

Articolo 21- Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Brescia, finalizzata all'affidamento della fornitura, finanziata con risorse del PNC "Piano Nazionale Complementare", di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap occorrenti ai Laboratori di Prevenzione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per quanto concerne il subappalto, questo si intende sottoposto alle condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La cessione dei crediti o il subappalto realizzati in maniera non conforme ai predetti articoli di legge potranno comportare la risoluzione del contratto con addebito di ogni onere a carico dell'aggiudicatario, salvo il risarcimento di ogni danno.

La sospensione, parziale o totale, delle prestazioni è regolata dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 22 – Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità

L'aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016 e dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo la eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'aggiudicatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

Le Amministrazioni, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificheranno che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 23 – Codice del Comportamento, Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage

Le AA.TT.SS. aggregate informano la propria attività contrattuale ai contenuti di cui ai propri Codici di Comportamento, intesi come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti delle Agenzie sono tenuti ad osservare e delle responsabilità di ciascuna Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

I suddetti Codici sono reperibili sui siti internet istituzionali di ciascuna Amministrazione.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare il Codice Generale di Comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, adottato da ciascuna delle Amministrazioni aggregate e pubblicati sui rispettivi siti.

Le Amministrazioni stabiliscono, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura di appalto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439
e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Inoltre, si rammenta quanto statuito dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012 che ha introdotto, all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*.

Pertanto, In sede di presentazione della documentazione di offerta (Allegato A) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 24 – Conflitto di interesse

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante prevede misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di un'Amministrazione o di un prestatore di servizi che interviene, anche per conto della Stazione Appaltante, nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o influenza, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Obiettivo dell'Amministrazione è di tutelare la regolarità dell'azione amministrativa e quindi salvaguardare gli interessi dell'Azienda medesima, sensibilizzando i dipendenti e proteggendoli dall'accusa, in fase successiva, di mancata comunicazione del conflitto di interessi.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto, infatti, a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Articolo 25 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alle Amministrazioni e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di avere

diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, l'aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione contraente che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Articolo 26 – Obblighi di riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e abbia comunque conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, le AA.TT.SS. hanno la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne.

Articolo 27 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano, ciascuna con riguardo ai dati di propria competenza, a trattare i dati personali riguardanti il presente contratto in conformità al Regolamento U.E. n. 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso.

Articolo 28 – Diritti di privativa industriale

L'aggiudicatario assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi tenendo indenni le Amministrazioni da qualsiasi molestia.

Articolo 29 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano digitalmente entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione e non prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il contratto sarà, invece, sottoscritto con l'ATS mandante soltanto in seguito all'approvazione di proprio provvedimento di presa d'atto dell'esito della presente procedura.

In caso di partecipazione alla procedura di gara di un unico operatore economico il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. non verrà applicato.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione interessata potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione, salvo il risarcimento del danno a carico dell'operatore economico medesimo.

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Brescia, finalizzata all'affidamento della fornitura, finanziata con risorse del PNC "Piano Nazionale Complementare", di n. 2 sistemi GC/MS con Purge & Trap occorrenti ai Laboratori di Prevenzione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 11 dell'art. 32 D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

È a carico dell'aggiudicatario la spesa inerente la registrazione di ciascun contratto, compresa l'imposta di registro e di bollo, nessuna eccettuata o esclusa.

L'imposta di bollo deve essere assolta virtualmente in ragione di 16,00 euro per ogni 4 pagine di foglio uso bollo (D.P.R. n. 642/1972).

A tal fine, sul Portale Istituzionale dell'**ATS della Città Metropolitana di Milano** è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso l'Agenzia:

<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSMETMI&redirectUrl>.

In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (Marca da bollo) e procedere al pagamento con PagoPA, specificando la propria denominazione, codice fiscale e nella causale l'oggetto del contratto a cui si riferisce il pagamento, ottenendo, al termine, la ricevuta.

Invece, per il pagamento in favore dell'**ATS di Brescia** tramite PagoPA, l'aggiudicatario dovrà accedere al sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso ATS Brescia: <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSBS&redirectUrl>. In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (depositi cauzionali) e procedere al pagamento con **PagoPA**, ottenendo la ricevuta.

Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati secondo le modalità che verranno indicate dall'ATS. L'IVA, se ed in quanto dovuta, sarà a carico dell'Amministrazione.

Articolo 32 - Foro competente

Per le controversie connesse alla procedura di gara il Foro competente è individuato in quello di Milano.

Per le controversie connesse all'esecuzione con l'esecuzione degli obblighi contrattuali il Foro competente è individuato in quello del capoluogo dove ha sede ciascuna Amministrazione.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio n. 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2439
e-mail: gare@ts-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969